

Protocollo n. _____ 26250/LB7/GLS

Torino, ___29/02/2016_____

Posizione n.

Codice Anagrafe Siti da Bonificare: 2157

Tit. 10 Cl. 5

*Il n. di protocollo e il n. di posizione
devono essere citati nella risposta*

Egr. Sig. Sindaco
del **Comune di SANTENA**
Vicolo San Lorenzo, 23/25
10026 SANTENA
santena@postemailcertificata.it

p.c. Spett.le **A.R.P.A.**
Dipartimento Provinciale di Torino
Attività di Produzione
Via Pio VII, 9
10135 TORINO
c.a. dott. Carlo Bussi
dip.torino@pec.arpa.piemonte.it

Spett.le **PETRONAS LUBRICANTS ITALY S.p.A.**
Via Trinità, 82
10026 SANTENA
c.a. *Ing. L. Volpicella*
Ing. R. Peirano
Dott. Priolo
Dott.ssa M. Mastrogiovanni
petronas.lubricants.italy@pec.it.petronas.com

Egr. **Ing. FRANCESCO OSSOLA**
Via Giovanni Camerana, 4
10128 TORINO
francesco.ossola@ingpec.eu

Spett.le **REGIONE PIEMONTE**
**Direzione Ambiente, Sostenibilità e Recupero
Ambientale, Bonifiche**
Via Principe Amedeo, 17
10123 TORINO
territorio-ambiente@cert.regione.piemonte.it

**Oggetto: Procedimento di bonifica ex Parte Quarta, Titolo V del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.
Area ex FIAT, Deposito Combustibili – F. 13, mapp. 287 – Comune di Santena.
Proposta di Variante al Progetto Operativo di Bonifica - Trasmissione parere.**

In riferimento alla nota inviata dall'Ing. Francesco Ossola, datata 15/01/16, con la quale si propone una variante al Progetto di bonifica dell'area in oggetto, si comunica quanto segue:

1. La proposta formulata nella citata nota si configura come una variante al progetto di bonifica ed in quanto tale necessita di una approvazione da parte del Comune di Santena ai sensi dell'art. 242 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., acquisito il parere dell'ARPA che legge per conoscenza e della scrivente Città Metropolitana di Torino.
2. In merito, questi Uffici comunicano quanto segue:
 - a. Visto che il progetto di bonifica approvato prevedeva che nello scavo eseguito nell'ambito della bonifica del sito venisse ricollocato il terreno originariamente definito "potenzialmente contaminato" (previa la verifica del rispetto delle Concentrazioni Soglia di Rischio opportunamente definite con una procedura di Analisi di Rischio) e visto che il medesimo, prima del reinterro, risulta essere stato caratterizzato esclusivamente con il prelievo di campioni medi composti dai cumuli, dal momento che tale procedura di campionamento potrebbe aver determinato nei campioni analizzati una diluizione della potenziale contaminazione effettivamente presente nel terreno, si ritenere opportuno che, nonostante i risultati delle analisi condotte abbiano attestato il rispetto delle Concentrazioni Soglia di Contaminazione (CSC), sugli strumenti urbanistici del Comune sia riportato che nel sottosuolo, al di sotto del geotessile di protezione (TNT), potrebbe permanere la presenza di terreno con concentrazioni di idrocarburi superiori alle CSC seppur conformi alle CSR approvate e che pertanto in tale area deve essere mantenuto il vincolo permanente che, qualora siano realizzate aree a verde, sia previsto uno spessore minimo di 50 cm di terreno conforme alle CSC relative ai terreni ad uso verde pubblico, privato e residenziale, al di sopra del geotessile di protezione che risulterebbe già essere stato posizionato.
 - b. In relazione all'opportunità di protrarre per soli 2 anni il monitoraggio delle acque sotterranee, questi Uffici non evidenziano elementi ostativi, salvo diverso parere dell'ARPA che legge per conoscenza.

Come già specificato nel parere Prot. n. 188539 del 11/11/13 trasmesso da questi Uffici nel corso dell'istruttoria di approvazione del progetto di bonifica dell'area e come rammentato nella precedente comunicazione prot. n. 138929 del 05/10/15, si ricorda inoltre alla Petronas Lubricants

Italy S.p.A. , che legge per conoscenza, che la certificazione di avvenuta bonifica sarà rilasciata da questi Uffici dopo le opportune valutazioni che verranno effettuate anche a seguito della *“trasmissione agli Enti, da parte del proponente di una relazione di collaudo finale attestante il completamento degli interventi, delle eventuali attività di monitoraggio svolte e la conformità degli stessi al progetto approvato dal Comune”*.

In merito alle attività già relazionate nel documento di ottobre 2015 *“Relazione di Collaudo dello scavo di bonifica e di caratterizzazione dei cumuli di terreno provenienti dalle attività di scavo destinati ai reinterri”*, trasmesso dall'Ing. Francesco Ossola con nota del 28/10/15, si evidenzia la necessità che sia attestato il conferimento del terreno contaminato (cumuli A1 ed A2) ad un impianto autorizzato alla ricezione del medesimo, con la trasmissione di copia dei formulari di trasporto, completi di firma e timbro del soggetto ricevente.

Disponibili per qualunque ulteriore chiarimento, si coglie l'occasione per porgere distinti saluti.

GLS/CV/cv

**Il Responsabile
dell'Ufficio Discariche e Bonifiche
(dott. Gian Luigi Soldi)**



**Visto del Dirigente del Servizio
(dott. Edoardo Guerrini)**

Documento firmato digitalmente